



COMUNE DI EDOLO

PROVINCIA DI BRESCIA



CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 19	
Trasmessa alla Sezione Provinciale del C. R. C. con elenco N.	
in data	

(1)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza STRA ordinaria di PRIMA convocazione - seduta PUBBLICA

OGGETTO: (2) REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI ART. 12 DELLA LEGGE 7/8/1990 N° 241.

L'anno millenovecento **novantuno** addi **sei**

del mese di **aprile** alle ore **16,30** nella Sala delle adunanze consiglieri.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
MARNIGA Vittorio	x		MOLES Gian Antonio	x	
MINELLI Arturo	x		RIVA Ottorino	x	
MOLES Cesare	x		BONINCHI Cesare	x	
BRANELLA Berardo	x		MODENESE Paolo	x	
PAGANI Enrico	x		TESTORELLI G. Battista	-	x
CALVI Augusto	x		VIDILINI Umberto	x	
SPIRANTI Francesco	x		ANEDO Marta	x	
COMENSOLI Ermelina	x		BONINCHI Maria	x	
NANA Silvana	x		CALVI Silvio	x	
BORTESI Enrico	-	x	PEDROTTI Germano	x	
			Totali	18	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **Mottinelli G. Pietro**
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Marniga Vittorio Sindaco**

(3) assume la presidenza e dichiara aperta

la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. **nove**
dell'ordine del giorno.

N. _____ 19 del 06/04/1991

OGGETTO: Regolamento Comunale per la concessione di benefici economici art. 12 della Legge 7/8/90 n. 241.

IL SINDACO richiama il contenuto dell'art. 12 della Legge 7/8/90 n. 241, illustra la proposta presentata ai Consiglieri Comunali e evidenzia che quanto si andrà ad approvare non deve costituire un regolamento ma un piano di intervento contenente i criteri per dar concreta attuazione al disposto della norma sopra richiamata. Si sviluppa sull'argomento un ampio dibattito e con gli interventi di vari Consiglieri :

BRANELLA BERARDO per avere chiarimenti sui criteri e le modalità degli interventi e per sottolineare che il contributo comunale deve costituire uno stimolo alla realizzazione di iniziative.

MOLES CESARE per osservare che pur essendo difficile nel concreto disciplinare la materia è comunque necessario e urgente adottare norme precise nella materia.

MINELLI ARTURO capogruppo DC per precisare che la minoranza non si oppone alla approvazione del piano proposto pur giustificando i rilievi e i criteri mossi dal Consigliere Branella . Ritiene che la proposta presentata debba essere corretta e migliorata, pur giudicandola buona nel complesso.

MOLES CESARE dichiara la disponibilità del suo gruppo a rivedere la formulazione dell'articolato pur ribadendo la necessità che si pervenga, nella odierna seduta, alla approvazione del piano in esame.

VIDILINI UMBERTO chiarisce le motivazioni che sono alla base della proposta presentata.

IL SINDACO ricapitola il dibattito, formula alcune precisazioni e sottolinea la necessità che nella specifica materia vengano superate le divergenze fra i gruppi apportando al testo le possibili modifiche. Propone che i capigruppo concordino il testo definitivo.

In seguito il testo viene ripreso in esame per la finale approvazione. Quindi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco e l'ampio dibattito;

VISTO il testo, rielaborato dai capigruppo, della proposta presentata;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole del Segretario Comunale sotto il profilo tecnico e della Legittimità ai sensi della Legge 142/90;

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
N. 19 del 6/4/1991

COMUNE DI EDOLO

PIANO DI INTERVENTO, CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI.

TITOLO I - OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

ART. 1 - NATURA DEGLI INTERVENTI

Il Comune, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, puo' procedere, con proprio atto deliberativo della Giunta comunale, all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone ed enti pubblici e privati, per iniziative, attivita' o manifestazioni che non abbiano finalita' di lucro, non siano in contrasto con gli obiettivi dell'amministrazione comunale nei corrispondenti settori di intervento e risultino meritevoli di essere sostenute.

I settori di intervento sono relativi ad:

- 2.1 attivita' socio-assistenziali
- 2.2 attivita' culturali
- 2.3 attivita' sportive
- 2.4 attivita' promozionali in campo commerciale, artigianale, agricolo e turistico
- 2.5 attivita' varie

ART. 2 - INTERVENTI RELATIVI AD ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI.

Gli interventi di cui al precedente art. 1 -1° comma, a favore di persone e nuclei familiari in particolari condizioni socio-economiche sono regolati da apposito regolamento Comunale adottato sulle indicazioni del Regolamento di cura per la gestione dell'accesso ai servizi socio-assistenziali predisposto dall'USSL 7.

Gli interventi di cui al precedente art. 1 -1° comma, volti da associazioni, enti ed istituzioni che operano con carattere di continuita' nel territorio comunale, aventi finalita' sociali ed umanitarie su problematiche quali: la salute, il volontariato, etc., sono riconosciuti dal comune.

Soggetti destinatari dei contributi

Associazioni, enti, istituzioni che operano nel campo sociale, aventi sede nel comune di Edölo.

Attività ammesse a contributo

I contributi sono ammessi in base alla documentazione presentata e alla disponibilità di bilancio.

1. 3 - INTERVENTI RELATIVI AD ATTIVITA' CULTURALI-EDUCATIVE

Gli interventi di cui al precedente art. 1 - 1° comma, per tanto attiene ad attività culturali, possono essere disposti a favore di enti pubblici e privati e di persone, che operano in O.D. per iniziative, attività o manifestazioni intese a favorire promozione e sviluppo della cultura, la diffusione della stessa, organizzazione di convegni, mostre e rassegne che attivino la partecipazione dei cittadini alla vita culturale.

Gli interventi di cui al comma precedente sono disposti a favore di enti, associazioni e persone che realizzano iniziative di particolare rilievo culturale, ricreativo ed educativo, anche come contributo per l'attività sociale.

1 Soggetti destinatari dei contributi

Associazioni, enti, istituzioni che operano nel campo culturale, aventi sede nel comune di Edölo.

2 Attività ammesse a contributo

I contributi sono ammessi in base alla documentazione presentata, alla disponibilità di bilancio, all'importanza che l'associazione riveste nell'ambito locale.

3 Scuole

L'erogazione di contributo alle scuole è effettuato sulla base del piano per l'attuazione del diritto allo studio, di cui all'art. 16 della L.R. 31/90.

4 - INTERVENTI RELATIVI AD ATTIVITA' SPORTIVE

1. Gli interventi di cui al precedente art. 1 - 1° comma, per quanto attiene ad attività sportive, possono essere disposti a favore di enti o gruppi dilettantistici, società o gruppi che operano in EDGLD, per l'organizzazione di manifestazioni sportive a livello locale o per l'espletamento di attività sportive, si privilegiano gli sport che stabiliscono un corretto rapporto con l'ambiente, le discipline di base che rivestono carattere formativo e le attività sportive dilettantistiche.
2. Gli interventi di cui al comma precedente sono disposti in forma prioritaria a:
 - manifestazioni e attività sportive aventi come soggetti attivi primari i giovani;
 - le manifestazioni che coinvolgono il mondo scolastico.
3. Interventi finanziari possono essere concessi anche per:
 - a- iniziative nei confronti di nuove discipline sportive
 - b- iniziative e manifestazioni particolarmente significative a carattere comunale o sovracomunale;
 - c- l'acquisto di attrezzature necessarie per le attività sportive.
4. Attività ammesse a contributo

I contributi sono ammessi in base alla documentazione presentata e alla disponibilità di bilancio.

ART. 5 - INTERVENTI RELATIVI AD ATTIVITA' PROMOZIONALI IN CAMPO COMMERCIALE, ARTIGIANALE, AGRICOLA E TURISTICO

1. gli interventi di cui al precedente art. 1 - 1° comma, per quanto attiene ad attività nel campo commerciale, artigianale, agricolo e turistico possono essere disposti a favore di associazioni ed enti pubblici e privati che operano in EDGLD per iniziative, attività o manifestazioni intese a promuovere il commercio, l'artigianato e le attività agricole e turistiche d'interesse locale, ed in particolare:
 - interventi di mutuo soccorso per far fronte a calamità naturali
 - manifestazioni, fiere, rassegne di particolare interesse,
 - acquisto di attrezzature per usi in forma sociale

ART. 6 - INTERVENTI RELATIVI AD ATTIVITA' VARIE

1. gli interventi di cui al precedente art. 1 - 1° comma, per quanto attiene ad attivita' varie, possono essere disposti a favore di enti pubblici e privati, comitati pubblici e privati che promuovano, organizzino o gestiscano manifestazioni sociali, culturali, sportive o ricreative nell'ambito del comune di EDOLO.

TITOLO II - CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI.

Art. 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI.

1. L'istanza per ottenere l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari deve essere indirizzata al Sindaco, dalle associazioni entro il 30 settembre 1991 e contenere l'indicazione sommaria dell'attivita' e manifestazioni programmate ed essere firmata dalla persona richiedente o dal rappresentante dell'ente, associazione, societa' o gruppo.
Per contributi riferiti a specifiche manifestazioni la Giunta municipale potra' deliberare a domanda presentata sulla base dei criteri stabiliti dal presente regolamento.
2. All'istanza deve essere allegata una relazione illustrativa dell'iniziativa, attivita' o manifestazione che si intende realizzare ed un piano finanziario con l'indicazione delle varie voci di entrata e di spesa.

Art. 8 - PROCEDURE

1. La Giunta, tenuto conto degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio comunale e delle risorse disponibili in bilancio, forma il piano di riparto delle stesse e stabilisce l'importo assegnato a soggetti e iniziative incluse nel piano. La Giunta determina inoltre i soggetti e le iniziative escluse dal piano.

Art. 9 - MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI.

1. La Giunta comunale, all'atto della formazione del piano di riparto, determina le modalita' di erogazione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari tenendo conto delle disponibilita' di bilancio e dei flussi finanziari del Comune.

TITOLO III - DISPOSIZIONI GENERALI

1. - Il patrocinio di manifestazioni, iniziative, progetti da parte del Comune deve essere richiesto dal soggetto organizzatore e concesso formalmente dall'Amministrazione comunale.
2. - La concessione dell'uso temporaneo di locali, spazi, strutture ed attrezzature per iniziative e manifestazioni che rivestano carattere di interesse generale per la comunita' e' concesso secondo le norme del presente regolamento.
3. - Per iniziative e manifestazioni non comprese fra quelle previste nel presente regolamento, che hanno carattere straordinario, la Giunta, su richiesta degli organizzatori, puo' accordare un contributo se esiste in bilancio la disponibilita' dei mezzi finanziari necessari.

CON votazione unanime

DELIBERA

- 1) di approvare in ogni sua parte il "Piano di intervento criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari" costituito da tre titoli nel testo allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di precisare che tale regolamento é valido solo per il 1991.



COMUNE DI EDOLO

PROVINCIA DI BRESCIA

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
-------------	----------------

DELIBERAZIONE N. 70

Trasmessa alla Sezione Provinciale del C. R. C.
con elenco N.

in data **- 9 GEN. 1992**

(1) COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza **stra ordinaria di** 1^ **convocazione - seduta pubblica**

OGGETTO: (2) **PROROGA ED ADEGUAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO, CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI.**

L'anno millenovecento **novantauno** addi **tredici**

del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella Sala delle adunanze consiglieri.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
MARNIGA Vittorio	X		MOLES Gian Antonio	X	
MINELLI Arturo	X		RIVA Ottorino	X	
MOLES Cesare	X		BONINCHI Cesare	X	
BRANELLA Berardo	X		MODENESE Paolo		X
PAGANI Enrico	X		TESTORELLI G. Battista	X	
CALVI Augusto	X		VIDILINI Umberto	X	
SPIRANTI Francesco	X		ANEDO Marta	X	
COMENSOLI Ermelina	X		BONINCHI Maria	X	
NANA Silvana		X	CALVI Silvio	X	
BORTESI Enrico		X	PEDROTTI Germano	X	
			Totali	17	3

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig. **MOTTINELLI**

G. PIETRO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARNIGA Sen. VITTORIO**

(3) **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta

la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. **12** dell'ordine del giorno.

(1) Originale, l'originale è da scriversi a macchina in prima battuta.
 (2) L'oggetto deve essere indicato in 110 battute disposte su 2 righe al massimo.
 (3) Sindaco, Cor sigliere anziano, ecc.

N. 70 del 13.12.1991

OGGETTO: PROROGA ED ADEGUAMENTO DEL PIANO DI INTERVENTO, CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la propria deliberazione N.19 in data 6/4/1991 con la quale venne approvato il piano oggettivato precisando che il medesimo era valido solo per il 1991;
- Accertato che il piano in questione è da ritenersi appropriato e valido e quindi prorogabile indefinitamente, fatti salvi possibili adeguamenti ed aggiornamenti futuri;
- Ritenuto di prorogarne quindi la validità con la precisazione che il termine di presentazione delle istanze, indicato al N.1 dell'art.7 deve essere fissato al 30 Settembre di ogni anno anzichè al 30/9/1991;
- Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla regolarità tecnico-contabile e del Segretario Comunale sotto il profilo della legittimità ai sensi dell'art.53 della Legge 8/6/1990 N.142;
- Con votazione unanime favorevole;

D E L I B E R A

- 1) di prorogare indefinitamente la validità del piano oggettivato, approvato con la deliberazione N.19/91;
- 2) di confermare nel 30 Settembre di ogni anno il termine di presentazione delle istanze agli uffici comunali.